

economia

MILANO
↑

GLI INDICI
Ftse Mib +1,51
Ftse All Share +1,44
Ftse Mid Cap +0,81
Ftse Italia Star +0,97

Dollaro	Euro
ieri	1,1726
precedente	1,1848

Yen
Euro
124,51
124,30

IL COMMENTO

**Usa: rimbalzo ok
l'Europa risale
Milano sfiora 20mila**

RINO LODATO

Con l'avvio in rialzo di Wall Street, l'indice Nasdaq ha messo a segno il nuovo record intraday. Sono state le aziende tech a spingere l'indice, mentre c'era attesa per il Congresso sugli stimoli all'economia. Si è portato a 50,9 punti il Pmi manifatturiero in luglio, peggio delle stime. Sale a 54,2 punti l'Ism manifatturiero a luglio, sopra le stime.

Mattinata all'insegna della volatilità per le Borse europee. Ora Milano guadagna lo 0,4%, Parigi lo 0,5% e Francoforte l'1,3%, trascinata al rialzo dal settore tech (Infineon) e soprattutto da quello auto, con Volkswagen e Daimler in forte rialzo.

Le Borse europee si sono consolidate al rialzo a metà seduta - guidate da Francoforte (+2%) - dopo che a luglio gli indici della manifattura Ue hanno battuto le stime, registrando la prima crescita in un anno e mezzo. Indicazioni confortanti dall'industria erano arrivate anche dalla Cina, dove l'indice Caixin è balzato ai massimi da oltre nove anni. Fanno da contraltare, sullo scenario globale, i timori persistenti sui contagi da Covid e le trimestrali negative delle banche, in particolare di Hsbc e SocGen.

Con i future di Wall Street positivi, Milano guadagna l'1,51% con il Ftse Mib a 19.379,79%. Guidano i rialzi Fca, Pysman, Tenaris; giù Mediobanca, Hera, Banco Bpm.

Negativa Cattolica (-3,1%) con l'indagine della Procura sulle ultime assemblee. Frena l'euro/dollaro che si attesta a 1,172 (da 1,182 di venerdì, giornata in cui aveva toccato 1,19, massimo da primavera 2018).

Bonus spesa pure su arredi e scarpe

Decreto legge di agosto. Il governo cerca di stimolare i consumi nei settori più in difficoltà

SILVIA GASPERETTO

Roma. Estendere il più possibile l'incentivo ai consumi, per agganciare i primi segnali di ripresa che cominciano ad affacciarsi. Il bonus per sostenere la domanda sarà una delle misure clou del prossimo decreto di agosto, che il governo è impegnato a chiudere entro la settimana. E l'obiettivo è quello di dare una scossa alla domanda interna con un bonus che, oltre al conto di bar e ristoranti, potrebbe alleggerire anche le spese per arredamento e calzature.

Il capitolo portante del nuovo decreto, che dovrebbe passare all'esame delle Camere dopo Ferragosto, rimane il pacchetto lavoro: la protezione dei posti con una nuova proroga della Cig con causale Covid assorbirà circa la metà delle risorse, insieme alla nuova decontribuzione al 100% dedicata sia a chi fa rientrare dipendenti dalla cassa rinunciando all'ammortizzatore - lo sconto si attesterebbe sulle 4 mensilità - sia per chi dovesse fare nuove assunzioni da qui alla fine dell'anno. Poi «con la legge di Bilancio - assicura il viceministro all'Economia, Laura Castelli - la misura potrà essere pianificata anche per gli anni successivi». Intanto, si potrebbe introdurre anche una fiscalità di vantaggio al Sud, cui sta lavorando il ministro Provenzano. L'idea resta quella di un abbattimento del 30% dei contributi previdenziali a carico delle imprese.

L'altro nodo ancora da sciogliere è quello della proroga del blocco dei licenziamenti: nelle prime bozze lo stop veniva prolungato fino a fine anno per tutti (la Cig invece sarebbe selettiva, con costi a carico di chi non ha avuto perdite), con l'eccezione di

chiusure e fallimenti, ma si starebbe valutando di aggiungere i casi di accordo con i sindacati per l'esodo volontario.

Il lavoro di queste ore è tutto concentrato, però, sull'incentivo ai consumi: al Mise «ci lavoriamo da un mese», dice la sottosegretaria Alessia Morani spiegando di avere illustrato la sua proposta al ministro Stefano Patuanelli e a quello dell'Economia, Roberto Gualtieri, che oltre alla ristorazione punta a sostenere anche altri «settori più in sofferenza come arredo, abbigliamento e calzature». Morani parla di un «meccanismo di utilizzo semplice» che, però, ancora non sarebbe stato definito nei dettagli.

Anche perché di proposte di «bonus» sui consumi ce ne sono diverse: il ministro dei Beni Culturali, Dario



Allo studio bonus per arredi

Franceschini, punterebbe a incentivare tutti gli acquisti nei centri storici, indipendentemente dalla categoria merceologica; Castelli, insieme al collega di partito e di governo Stefano Buffagni, guarderebbe a un sistema di rimborso di parte delle spese,

da fare vale in tutta Italia, magari con una percentuale più elevata nei centri storici. Mentre sarebbe tramontata la proposta di Teresa Bellanova di un bonus per i ristoratori per gli acquisti agroalimentari, per sostenere la filiera italiana.

Si starebbe, quindi, lavorando a una proposta di sintesi che dovrebbe passare per i pagamenti tracciabili, non solo per aumentare gli strumenti della lotta al contante ma anche per rendere pratico e soprattutto rapido il rimborso al cittadino-contribuente. L'incentivo legato al cashless non piace, però, ai commercianti, che temono - da Confcommercio a Confesercenti - un effetto boomerang della misura in un periodo «di incertezza come questo» e ribadiscono la necessità di ridurre i costi delle commissioni sui pagamenti Pos. ●

Tre Bcc fuse nella "Toniolo", nasce la prima Bcc regionale

PALERMO. Gaetano Castagna, del coordinamento nazionale Abi per le Bcc, comunica che la Bce ha autorizzato la fusione per incorporazione della Bcc "San Giuseppe" di Mussomeli, della Bcc "Don Stella" di Resuttano e della Bcc "San Biagio Platani" in amministrazione straordinaria, nella Bcc "G. Toniolo" di San Cataldo.

Dice Castagna: «Dalla lettura del progetto apprendiamo che l'integrazione delle quattro istituzioni è guidata dalle rilevanti sinergie industriali e dall'opportunità di avviare una nuova banca ben radicata sui territori storici di insediamento e capace, grazie alla maggiore dimensione, di rispondere efficacemente alle nuove sfide di mercato e regolamentari; che le quattro banche hanno aderito al Gruppo bancario cooperativo Icrea; che la fusione consentirebbe il raggiungimento di una operatività dislocata su un territorio di 135 comuni, 28 dei quali presidiati da almeno una filiale».

«La "Toniolo" - aggiunge Castagna - nell'informatica sindacale dichiara che la nuova realtà sarà aggregante per future operazioni e si conferma come la prima realtà del credito cooperativo operante in Sicilia sia nell'assetto logistico che territoriale. Con la presenza nelle province di Caltanissetta ed Agrigento, Palermo, Trapani e Ragusa, nascerà la prima Bcc regionale in Sicilia. Come Fabi - conclude Castagna - abbiamo fatto presente che i processi di verticalizzazione, integrazione e le aggregazioni presentano problematiche variegate che vanno dalla evidente duplicazione di ruoli e funzioni alla conciliazione vita-lavoro. Il personale costituisce la risorsa cardine. Un progetto così ambizioso deve passare dal coinvolgimento e partecipazione dei lavoratori a tutte le tappe del percorso di cambiamento. La capogruppo ha comunicato che non sono previsti esuberi, ma abbiamo già chiesto un confronto perché tanti sono gli aspetti da chiarire».

L'Abi: «Erogazioni alle imprese cresciute dell'1,9% a maggio»

Replica a D'Urso Somma: «Ciò malgrado la norma non esoneri le banche dal controllare il merito creditizio»

Con riferimento all'articolo pubblicato ieri a firma Carmelo Di Mauro dal titolo "D'Urso Somma: tassare le banche, da loro ostacoli e azioni da usurai", riceviamo e pubblichiamo la replica del vicedirettore generale dell'Abi, Gianfranco Torriero.

Egregio Direttore,
con riferimento all'intervista di D'Urso Somma pubblicata sul suo quotidiano il 3 agosto, preme segnalare che le banche, come dimostrato anche dagli imponenti numeri ufficiali, stanno svolgendo un importante ruolo per contrastare la crisi indotta dalla diffusione del Covid-19.

Dall'inizio della crisi, sono oltre 2,7 milioni il numero di moratorie nel rimborso dei prestiti che coinvolgono oltre 295 miliardi di finanziamenti. Molte di queste moratorie sono state attivate in via autonoma dal mondo bancario. In particolare, l'Associazione

ne Bancaria Italiana, d'intesa con le associazioni di impresa, ha promosso la moratoria a favore delle Pmi a fine febbraio, quindi ben prima delle moratorie previste per legge con il cosiddetto Decreto legge "Cura Italia". Inoltre, a livello associativo sono state promosse anche ulteriori moratorie: per le famiglie, per le grandi imprese e per gli enti locali.

Nello stesso tempo, sono stati erogati circa 800.000 finanziamenti alle imprese con garanzia dello Stato al 100%, di importo fino a 30.000 euro. Complessivamente sfiorano le 950.000 le garanzie richieste dalle banche al Fondo di garanzia Pmi, per quasi 64 mld di finanziamenti. Inoltre, sono stati erogati oltre 9 miliardi di euro con la "Garanzia Italia" concessa da Sace.

In numeri confermano il forte incremento dei finanziamenti nei confron-

ti delle imprese. A febbraio il tasso di variazione annuo dei finanziamenti registrava una riduzione dell'1,3% mentre a maggio tale variazione è diventata positiva per l'1,9%. Segno tangibile del supporto finanziario fornito dalle banche alle imprese in questa situazione di crisi.

È bene, comunque, ricordare, come anche sottolineato dal governatore e dal responsabile della vigilanza della Banca d'Italia, che la normativa, pur prevedendo procedure semplificate per la concessione della garanzia e la valutazione da parte del Fondo di Garanzia per le Pmi, non ha esonerato le banche dall'effettuare i controlli del merito di credito, dei profili antiriciclaggio e dei profili antimafia. La necessità di effettuare e documentare una valutazione del merito creditizio dei debitori è motivata dal rischio legale di incorrere nei reati connessi

con una anomala erogazione del credito (rischio che la presenza della garanzia non attenua), in presenza di una norma che non esonerà esplicitamente le banche da tale valutazione.

Inoltre, occorre ricordare che le banche sono imprese e sono milioni i piccoli azionisti che investono in titoli bancari. Pertanto, le banche devono seguire con la massima attenzione il principio della sana e prudente gestione proprio per ridurre i rischi connessi con l'erogazione dei finanziamenti. Inoltre, diversamente da quanto accade per altri settori produttivi, le banche sono state chiamate a contribuire al salvataggio di propri concorrenti: superano i 12,5 miliardi di euro le ingenti risorse che le banche in questi anni hanno dovuto pagare proprio a fronte delle banche in crisi.

GIANFRANCO TORRIERO

Vice Direttore Generale Abi

PROSEGUE, MA MENO GRAVE, IL CALO DI VENDITE

Ecobonus auto, boom di domande: in due giorni già assorbiti 10 milioni su 50

AMALIA ANGOTTI

TORINO. L'Ecobonus Auto parte con il botto: in un solo weekend, dal primo agosto, giorno in cui è entrato in vigore, sono stati già utilizzati, secondo i dati del ministero dello Sviluppo economico, quasi 10 dei 50 mln previsti fino al 31 dicembre dal

Decreto Rilancio per sostenere l'acquisto di auto elettriche e ibride, ma anche Euro 6 con alimentazioni tradizionali. Una risposta superiore alle aspettative. Le risorse non sono sufficienti e, per questo, con il Decreto Agosto il governo punta a ricontrarre gli incentivi con altri 500 mln con la possibilità di estenderli

anche al comparto dei veicoli commerciali a basso inquinamento.

Anche il mese di luglio si chiude per le vendite con un segnale negativo a doppia cifra: le immatricolazioni sono state 136.455, l'11% in meno dello stesso mese del 2019. Niente a che vedere con le pesanti flessioni dei mesi precedenti (-85,39% a mar-

zo, -97,55% ad aprile, -49,55% a maggio, -23,13% a giugno), ma il bilancio complessivo da inizio anno è pesante: nei sette mesi il totale delle auto vendute - secondo i dati del ministero dei Trasporti - è 720.620 a fronte di 1.236.520 dell'analogo periodo dell'anno scorso, pari a una flessione del 41,7%.

COMUNE DI RAGUSA

Si rende noto che è stato differto alle ore 12:00 del 20.08.2020 il termine di presentazione delle offerte per appalto del servizio di gestione della conduzione biennale del servizio idrico comunale: captazione, sollevamento, distribuzione idrica. CIG: 8313605BDE. La gara sarà celebrata alle ore 09:00 del 21.08.2020. Info: www.comune.ragusa.gov.it - portale appalti.

Il Dirigente Dott. R. Spata

PICCOLA PUBBLICITÀ

23	OFFERTE PER LAVORO COMMERCIALE
Euro 2,50 a parola	

OPENSPACE COMPANY seleziona 100 ambo sessi da introdurre in grandi aziende commerciali nazionali, per nuove opportunità di lavoro. Mail openspacecompany.osc@gmail.com Tel. +39 351 8402245

28	INCONTRI TELEFONICI E PRIVATI
Euro 4,50 a parola	

A.A. DIANA, è tornata, bella meravigliosa dolcissima 3280930818

LA SICILIA
www.lasicilia.it